

PO FESR 2014/20 – Azione 4.1.1  
Aggiornamento delle graduatorie definitive  
delle operazioni ammesse e finanziabili a valere  
della I e II finestra dell'Avviso altri Enti nell'ambito  
delle procedure non territorializzate.

REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Energia  
Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali  
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Direttiva 2010/31/CE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia

dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

- VISTO** il Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTA** la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di Audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2015/2171 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione della Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia, integrato con il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, "Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della Direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 - "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 115 del 30 giugno 2008, attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTO** il D.P.R. n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del Decreto Legislativo 192/2005;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 - "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici";
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle

procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- VISTO** il Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c) del Decreto Legislativo n. 28/2011;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 gennaio 2017 - "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni per l'edilizia e per i prodotti tessili.";
- VISTE** le Linee Guida alla presentazione dei progetti per il Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC, Decreto Ministeriale 16 Settembre 2016), pubblicato sul sito dell'ENEA;
- VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948 n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 9 marzo 2009 - Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 13 del 2009;
- VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 23 marzo 2010. "Norme sostegno attività edilizia riqualificazione patrimonio edilizio";
- VISTA** la Legge Regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013 - Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci);
- VISTO** il D.D.G. n. 413 del 4 ottobre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (Parte Prima) n. 55 del 13 dicembre 2013, Supplemento ordinario n. 1 col quale è stato approvato il Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, al fine di "Promuovere la sostenibilità energetica-ambientale nei comuni Siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" PAC Nuove Iniziative Regionali;
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 2 del 14 gennaio 2015 "Linee guida per la redazione dei regolamenti volti alla definizione dei criteri e delle procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici";

- VISTA** la Deliberazione della Giunta n. 20 del 18 febbraio 2015 - “PO FESR 2014/2020 – Rapporto Ambientale.”;
- VISTO** l'art. 49, comma 1, della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 4 “Energia Sostenibile e Qualità della Vita” e l'Azione 4.1.1 “Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo”;
- VISTO** il D.A. 470/GAB del 13 ottobre 2015 dell'Assessore Regionale al Territorio e all'Ambiente;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta n. 267 del 10 novembre 2015 - “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”, con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.50/2016”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1 dell'8 gennaio 2020 con il quale è conferito l'incarico di responsabile del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del Dipartimento regionale dell'Energia all'Arch. Rosaria Calagna;
- VISTI** il D.D.G. n. 537 dell'11 giugno 2019, il D.D.G. n. 224 del 5 marzo 2020 e il D.D.G. n. 256 del 13 marzo 2020, con i quali all'Arch. Rosaria Calagna, è stato attribuito il ruolo di U.C.O. – Ufficio Competente per le Operazioni per le materie di competenza del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del quale la stessa è Dirigente Responsabile;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 3941 del 7 settembre 2020 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale dell'Energia all'Ing. Calogero Foti, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 360 del 31 agosto 2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 Giugno 2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, Legge Regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 385 del 22 novembre 2016 “ Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;
- VISTA** la Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 26 gennaio 2017 che approva il Documento “Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 che approva il Documento di Programmazione Attuativa 2016 – 2018 del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento

regionale della Programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche;

**VISTA** la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni";

**VISTE** le Linee Guida predisposte dall'Autorità di Gestione per le operazioni che generano entrate nette, redatte ai sensi dell' Art. 61 Regolamento 1303/2013;

**VISTO** il D.D.G. n. 174/A7/DRP del 22 maggio 2017 con il quale sono state approvate le Piste di Controllo per macroprocesso, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per "Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia" e "Aiuti";

**VISTO** il D.D.G. n. 122 del 5 marzo 2018 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo riguardante la procedura di attuazione, relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia, prevista dall'azione 4.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

**VISTO** il D.D.G. n. 115 del 1° marzo 2018, come modificato dal D.D.G. n. 255 del 24 aprile 2018, con il quale è stato approvato l'*Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche*, a valere dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

**CONSIDERATO** che la Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò ha presentato, a valere del predetto Avviso, il progetto, denominato "*Interventi di ristrutturazione mirati a garantire un'eco-efficienza la riduzione dei consumi delle emissioni in atmosfera e delle emissioni inquinanti complesso di edifici siti in via S. Antonio*", che a seguito dell'istruttoria è stato ritenuto non ricevibile e non ammissibile;

**VISTO** il D.D.G. n. 865 del 11 ottobre 2018 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato l'elenco delle n. 20 istanze ritenute ricevibili ed ammissibili e l'elenco contenente le n. 48 istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili tra le quali figura quella presentata dalla Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò;

**VISTO** il D.D.G. n. 1224 del 13 dicembre 2018 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato la graduatoria provvisoria delle 17 operazioni ammesse e finanziabili e l'elenco provvisorio delle 3 operazioni non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni (per tutte il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100 previsto dall'Avviso per l'accesso al finanziamento);

**VISTO** il D.D.G. n. 229 del 13 marzo con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato la graduatoria definitiva aggiornata delle 18 operazioni ammesse e finanziabili e il nuovo elenco provvisorio delle 2 operazioni non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni (per tutte il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100 previsto dall'Avviso per l'accesso al finanziamento);

**CONSIDERATO** che, stante l'esclusione intervenuta con il D.D.G. n. 865/2018, la Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò ha presentato innanzi al TAR il ricorso n. 2693/2018, a fronte del quale il medesimo Organo giudicante ha reso l'Ordinanza n. 00149/2019 del 28 gennaio 2019 con la quale è stata accolta la domanda cautelare presentata dalla parte e disposta l'ammissione *con riserva* alla procedura di selezione;

**CONSIDERATO** che, a seguito della predetta Ordinanza TAR, l'intervento della Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò è stato riammesso e il relativo fascicolo trasmesso, con nota prot. n. 18834 del 2 maggio 2019, all'apposita Commissione per essere sottoposto alla valutazione, tuttavia ottenendo il punteggio di 36/100 (verbale del 1° luglio 2019 e allegata scheda di valutazione), inferiore a quello minimo di 50/100 previsto dall'Avviso, e restando, pertanto, escluso dal finanziamento;

**CONSIDERATO**, altresì, che la Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò, nelle more della definizione della procedura di riammissione, ha presentato innanzi al TAR il ricorso per motivi aggiunti del 28 maggio 2019, a fronte del quale il medesimo Organo giudicante ha reso prima l'Ordinanza n. 1638/2019 del 20 giugno 2019, che ha disposto ulteriori incumbenti istruttori per l'Amministrazione precedente, consistenti in chiarimenti e una relazione da fornire ai fini della

decisione del predetto Tribunale, e successivamente, in conclusione della fase preliminare, e a seguito di ulteriore ricorso per motivi aggiunti del 13 novembre 2019, l'Ordinanza sfavorevole a carico dell'istante n. 1292 del 28 novembre 2019 che ha respinto l'istanza della ricorrente Fondazione;

**CONSIDERATO** che, la Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò ha opposto ricorso n. 125/2020 al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana (C.G.A.R.S.) avverso l'ordinanza del TAR Sicilia n. 1292/2019, a seguito del quale è scaturita l'ordinanza n. 146/2020 che, nell'accogliere l'istanza cautelare di primo grado, ha rinviato allo stesso TAR Sicilia la definizione del giudizio di merito;

**CONSIDERATO** che, la Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò ha opposto ricorso per ottemperanza per l'esecuzione dell'ordinanza del C.G.A.R.S. n. 146/2020, a fronte del quale l'Organo adito ha emesso l'ordinanza n. 796/2020 che accoglie la richiesta e assegna al Dipartimento Energia il termine di gg. 30 dalla comunicazione amministrativa o notificazione, per *“ottemperare al giudicato cautelare.....vale a dire l'ammissione con riserva e l'accantonamento delle somme che dovrebbero, in caso di accoglimento nel merito del ricorso, essere erogate alla Fondazione”*;

**CONSIDERATO** che, dovendo recepire il disposto dell'ordinanza cautelare n. 146/2020, come ribadita dalla successiva n. 796/2020, in attesa della definizione del giudizio di merito, con il D.D.G. n. 1469 del 14 dicembre 2020, che qui integralmente si richiama, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha aggiornato, in ultimo, la graduatoria definitiva, approvata con D.D.G. n. 229 del 13 marzo 2019, delle n. 19 operazioni ammissibili a finanziamento, per un importo totale di contributi pari ad euro 37.952.059,98, oltre all'importo di euro 2.002.427,40 da imputare al progetto della Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò denominato *“Interventi di ristrutturazione mirati a garantire un'ecoefficienza la riduzione dei consumi delle emissioni in atmosfera e delle emissioni inquinanti complesso di edifici siti in via S. Antonio”*, riammesso con la clausola espressa della riserva, ferma restando la dotazione finanziaria disponibile di euro 37.952.059,98 fissata dal richiamato D.D.G. n. 229 del 13 marzo 2019;

**VISTA** la Sentenza TAR n. 1927 del 8 aprile 2021 che ha confermato l'accoglimento delle richieste della ricorrente Fondazione Barone Lucifero;

**VISTA** la Sentenza n. 416 del 16 marzo 2022 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana (Sezione giurisdizionale) la quale, definitivamente pronunciando sul giudizio istaurato in relazione all'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 115 del 1° marzo 2018, accoglie il ricorso di primo grado della ricorrente Fondazione Barone Lucifero di San Nicolò;

**VISTO** il D.D.G. n. 883 del 22 ottobre 2018 con il quale è stato approvato un nuovo *Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche*, a valere del quale la Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò ha presentato il medesimo progetto, denominato *“Interventi di ristrutturazione mirati a garantire un'ecoefficienza la riduzione dei consumi delle emissioni in atmosfera e delle emissioni inquinanti complesso di edifici siti in via S. Antonio”*;

**CONSIDERATO** che, a seguito di istruttoria, il suddetto progetto, alla luce del ricorso n. 2693/2018 sopra richiamato presentato innanzi al TAR dalla Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò e della discendente ordinanza TAR di accoglimento n. 00149/2019, è stato ritenuto ricevibile e ammissibile alla fase di valutazione;

**VISTO** il D.D.G. n. 447 del 16 maggio 2019 (come aggiornato dal D.D.G. n. 584 del 29 maggio 2020), con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato l'elenco contenente n. 22 istanze ritenute ricevibili ed ammissibili alla fase di valutazione e l'elenco contenente n. 11 istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili ed escluse dalla fase di valutazione;

**VISTO** il D.D.G. n. 788 del 12 luglio 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato la graduatoria provvisoria delle 17 operazioni ammesse a finanziamento e l'elenco provvisorio delle 5 operazioni non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni

(per tutte il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100 previsto dall'Avviso per l'accesso al finanziamento);

**VISTO** il D.D.G. n. 946 del 12 agosto 2019 che qui si intende integralmente richiamato, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato la graduatoria definitiva delle n. 17 operazioni ammesse a finanziamento, per un totale di contributi richiesti pari a euro 33.745.541,91, di cui in numero di 7 sono le operazioni finanziabili, per un totale di contributi pari a euro 15.599.226,48, e l'elenco provvisorio delle n. 5 operazioni non ammesse per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100, per un importo totale di contributi non concedibili pari ad euro 12.735.425,37, e che tra queste ultime figura quella presentata dalla Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò che è stato sottoposto alla valutazione dell'apposita Commissione, ottenendo il punteggio di 36/100 (verbale del 1° luglio 2019 e allegata scheda di valutazione), inferiore a quello minimo di 50/100 previsto dall'Avviso e restando, pertanto, escluso dalla procedura di finanziamento;

**CONSIDERATO** che, stante l'esclusione intervenuta, la Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò ha presentato innanzi al TAR il ricorso numero 2229/2019, a fronte del quale il medesimo Organo giudicante ha reso l'Ordinanza sfavorevole a carico dell'istante n. 1298/2019 del 28 novembre 2019 che ha respinto la domanda cautelare presentata dalla parte;

**CONSIDERATO** che, la Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò ha opposto ricorso n. 129/2020 al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana (C.G.A.R.S.) avverso l'ordinanza del TAR Sicilia n. 1298/2019, a seguito del quale è scaturita l'ordinanza n. 147/2020 che, nell'accogliere l'istanza cautelare di primo grado, ha rinviato allo stesso TAR Sicilia la definizione del giudizio di merito;

**CONSIDERATO** che, la Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò ha opposto ricorso per ottemperanza per l'esecuzione dell'ordinanza del C.G.A.R.S. n. 147/2020, a fronte del quale l'Organo adito ha emesso l'ordinanza n. 797/2020 che accoglie la richiesta e assegna al Dipartimento Energia il termine di gg. 30 dalla comunicazione amministrativa o notificazione, per *"ottemperare al giudicato cautelare.....vale a dire l'ammissione con riserva e l'accantonamento delle somme che dovrebbero, in caso di accoglimento nel merito del ricorso, essere erogate alla Fondazione"*;

**CONSIDERATO** che, dovendo recepire il disposto dell'ordinanza cautelare n. 147/2020, come ribadita dalla successiva n. 797/2020, in attesa della definizione del giudizio di merito, con il D.D.G. n. 1461 del 11 dicembre 2020, pubblicato nel S.O. della G.U.R.S. n. 4 del 29 gennaio 2021, qui integralmente richiamato, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha aggiornato in ultimo, nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 883 del 22 ottobre 2018, la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento approvata con D.D.G. n. 584 del 29 maggio 2020 (in GURS n. 43 del 14 agosto 2020) delle n. 24 operazioni ammesse, per un totale di contributi richiesti pari a euro 52.612.170,44, con evidenza delle n. 7 operazioni finanziabili, per un importo di contributi richiesti pari ad euro 15.011.876,79, e dell'operazione da imputare al progetto della Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò, denominato *"Interventi di ristrutturazione mirati a garantire un'eco-efficienza la riduzione dei consumi delle emissioni in atmosfera e delle emissioni inquinanti complesso di edifici siti in via S. Antonio"*, riammesso con riserva, dell'importo di euro 2.002.427,40, e, stante la dotazione finanziaria complessiva dell'Azione pari ad euro 16.414.811,69, delle n. 16 operazioni non finanziabili per carenza di risorse, per un importo di contributi richiesti pari ad euro 37.600.293,65;

**VISTA** la Sentenza TAR n. 2070 del 4 maggio 2021 che ha confermato l'accoglimento delle richieste della ricorrente Fondazione Barone Lucifero di San Nicolò;

**VISTA** la Sentenza n. 417 del 16 marzo 2022 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana (Sezione giurisdizionale) la quale, definitivamente pronunciando sul successivo giudizio istaurato in relazione all'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 883 del 22 ottobre 2018, accoglie, anche in questo caso, il ricorso di primo grado della ricorrente Fondazione Barone Lucifero di San Nicolò;

**CONSIDERATO** che lo stesso Consiglio di Giustizia Amministrativa precisa, in entrambi i dispositivi di sentenza, l'unicità della richiesta di finanziamento, con la conseguenza, anche in presenza degli

esiti favorevoli di entrambi gli appelli, che alla Fondazione dovrà essere riconosciuto un contributo unico;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento, previa rettifica, di entrambe le graduatorie definitive delle operazioni ammesse a finanziamento, approvate rispettivamente con D.D.G. n. 1469 del 14 dicembre 2020 e D.D.G. n. 1461 del 11 dicembre 2020, nella parte delle premesse, dei dispositivi nonché negli Allegati A, in cui il progetto della Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò, denominato *"Interventi di ristrutturazione mirati a garantire un'eco-efficienza la riduzione dei consumi delle emissioni in atmosfera e delle emissioni inquinanti complesso di edifici siti in via S. Antonio"*, dell'importo di euro 2.002.427,40, è stato riammesso con la clausola espressa della riserva e che, invece, va riammesso al contributo a pieno titolo e senza riserva alcuna;

**VISTO** il D.D.G. n. 1 dell'8 gennaio 2020 con il quale è conferito l'incarico di responsabile del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del Dipartimento regionale dell'Energia all'Arch. Rosaria Calagna;

**VISTI** il D.D.G. n. 537 dell'11 giugno 2019, il D.D.G. n. 224 del 5 marzo 2020 e il D.D.G. n. 256 del 13 marzo 2020, con i quali all'Arch. Rosaria Calagna, è stato attribuito il ruolo di U.C.O. – Ufficio Competente per le Operazioni per le materie di competenza del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del quale la stessa è Dirigente Responsabile;

**VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 6279 del 21 dicembre 2020 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia all'Ing. Antonio Martini, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 567 del 3 dicembre 2020;

**VISTO** l'art. 68, comma 5, della L.r. n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;

**VISTA** la Legge 21 gennaio 2022, n. 1 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022.", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 5 del 22 gennaio 2022;

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto.

### Art. 2

Il D.D.G. n. 1469 del 14 dicembre 2020, pubblicato nel S.O. della G.U.R.S. n. 4 del 29 gennaio 2021, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha aggiornato, in ultimo, la graduatoria definitiva già approvata con D.D.G. n. 229 del 13 marzo 2019 (in S.O. n. 1 a GURS n. 20 del 10 maggio 2019), è rettificato nella parte delle premesse, nella parte dispositiva nonché nell'Allegato A, in cui il progetto della Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò, denominato *"Interventi di ristrutturazione mirati a garantire un'eco-efficienza la riduzione dei consumi delle emissioni in atmosfera e delle emissioni inquinanti complesso di edifici siti in via S. Antonio"*, dell'importo di euro 2.002.427,40, è stato riammesso con la clausola espressa della riserva e che, con il presente provvedimento, va invece ritenuto riammesso al contributo a pieno titolo e senza riserva alcuna.

### Art. 3

Il D.D.G. n. 1461 del 11 dicembre 2020, pubblicato nel S.O. della G.U.R.S. n. 4 del 29 gennaio 2021, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha aggiornato in ultimo, la graduatoria definitiva già approvata con D.D.G. n. 584 del 29 maggio 2020 (in GURS n. 43 del 14 agosto 2020), è rettificato nella parte delle premesse, nella parte dispositiva nonché nell'Allegato A, in cui il progetto della Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Nicolò, denominato *"Interventi di ristrutturazione mirati a garantire un'eco-efficienza la riduzione dei consumi delle emissioni in atmosfera e delle emissioni inquinanti complesso di edifici siti in via S. Antonio"*, dell'importo di euro 2.002.427,40 è stato riammesso con la

clausola espressa della riserva e che, con il presente provvedimento, va invece ritenuto riammesso al contributo a pieno titolo e senza riserva alcuna.

#### **Art. 4**

Così come sancito nelle Sentenze TAR n. n. 1927 del 8 aprile 2021 e n. 2070 del 4 maggio 2021, nonché nelle Sentenze del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 416 e n. 417, entrambe del 16 marzo 2022, poiché la richiesta di finanziamento è unica e unico è il progetto, anche in presenza di esito positivo di entrambi gli appelli, alla Fondazione Barone Lucifero di San Nicolò è riconosciuto un solo e unico contributo.

#### **Art. 5**

Con successivo provvedimento il Dipartimento Regionale dell'Energia provvederà a formalizzare la concessione del contributo e ad impegnare le risorse necessarie per la copertura del finanziamento.

#### **Art. 6**

Avverso il presente provvedimento i soggetti interessati potranno proporre ricorso nei modi di legge:

- ✓ ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;
- ✓ ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15.05.1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- ✓ giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

#### **Art. 7**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.r. 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015, e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 9 del 15 aprile 2021, quindi pubblicato nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 02/05/2022

Il Dirigente del Servizio  
Arch. Rosaria Calagna

Il Dirigente Generale  
Ing. Antonio Martini